

DOCUMENTO DI SINTESI

WWW.MOTORESANITA.IT

FARMACIA DEI SERVIZI

IL FUTURO DELLE VACCINAZIONI È GIÀ QUI

23 Aprile 2026

NAPOLI

HOTEL Holiday Inn

Isola E6, Via Domenico Aulisio

Evoluzione del sistema sanitario e ruolo della farmacia dei servizi

Il confronto ha evidenziato come il Servizio Sanitario Nazionale stia attraversando una fase di profonda trasformazione, determinata da fattori strutturali quali l'invecchiamento della popolazione, l'aumento della cronicità e la crescente pressione sui costi. In questo contesto, emerge con forza la necessità di ripensare il modello organizzativo, spostando il baricentro dall'ospedale al territorio e rafforzando i servizi di prossimità.

All'interno di questo scenario, la farmacia dei servizi viene riconosciuta come uno dei pilastri della nuova sanità territoriale, anche alla luce delle recenti evoluzioni normative che ne sanciscono il passaggio da fase sperimentale a componente strutturale del sistema. La farmacia si configura sempre più come punto di accesso capillare, integrato nei percorsi di prevenzione, presa in carico e promozione della salute, con una funzione che va oltre la dispensazione del farmaco.

Governance, autonomia regionale e criticità organizzative

L'uscita della Regione Campania dal piano di rientro rappresenta un passaggio cruciale, che restituisce autonomia decisionale ma al tempo stesso impone una maggiore responsabilità nella programmazione sanitaria. In questo nuovo scenario, la governance emerge come elemento centrale: non basta la normativa nazionale, ma è necessario tradurla in accordi regionali concreti, protocolli operativi e modelli organizzativi omogenei.

Uno dei principali nodi critici riguarda infatti la disomogeneità tra territori e tra ASL, sia nei tempi di attuazione sia nelle modalità operative. Questo disallineamento rischia di compromettere l'efficacia delle politiche sanitarie e richiede un rafforzamento del coordinamento regionale, accompagnato da sistemi di monitoraggio continuo e da meccanismi di finanziamento legati al raggiungimento degli obiettivi.

Farmacia dei servizi come leva di prossimità e accesso

È stato ribadito come la farmacia rappresenti spesso, soprattutto nelle aree interne e rurali, l'unico presidio sanitario disponibile. La sua capillarità e l'accessibilità oraria la rendono uno strumento strategico per intercettare precocemente i bisogni di salute e avvicinare i cittadini ai servizi.

Il rapporto fiduciario tra farmacista e cittadino costituisce un ulteriore elemento distintivo: il farmacista è spesso il primo interlocutore sanitario e può svolgere un ruolo determinante nel counseling, nella prevenzione e nell'orientamento ai percorsi di cura. Questo aspetto assume particolare rilevanza nelle fasce di popolazione meno intercettate dai servizi tradizionali, come gli anziani o i soggetti che non accedono regolarmente al medico di medicina generale.

Vaccinazioni: valore clinico, economico e criticità

Ampio spazio è stato dedicato al tema delle vaccinazioni, riconosciute come uno degli interventi più efficaci in sanità pubblica sia in termini clinici sia economici. Le evidenze mostrano una significativa riduzione della mortalità, delle complicanze e dei costi sanitari, oltre a un impatto positivo sulla produttività e sulla sostenibilità del sistema.

Nonostante ciò, persistono criticità importanti legate alla bassa copertura vaccinale, all'esitazione della popolazione e alle difficoltà di accesso. La pandemia ha temporaneamente aumentato l'adesione, ma negli anni successivi si è registrato un calo significativo, evidenziando la necessità di rafforzare le strategie di comunicazione e sensibilizzazione.

Il contributo delle farmacie nelle campagne vaccinali

Le farmacie dei servizi si sono dimostrate un elemento chiave per aumentare le coperture vaccinali, grazie alla loro capacità di intercettare i cittadini e ridurre le barriere di accesso. I dati mostrano come il coinvolgimento attivo delle farmacie possa determinare un incremento significativo delle vaccinazioni e contribuire a decongestionare le strutture sanitarie tradizionali.

Tuttavia, permangono criticità operative: non tutte le farmacie sono attive, esistono difficoltà organizzative soprattutto nelle aree rurali e manca in alcuni casi un adeguato coordinamento con gli altri attori del sistema. Inoltre, il tema della sicurezza percepita e della formazione rappresenta ancora una barriera per alcuni farmacisti.

Integrazione tra professionisti e nuovi modelli organizzativi

Un elemento ricorrente nel dibattito è la necessità di superare le logiche di separazione tra professionisti, favorendo modelli integrati di lavoro tra farmacisti, medici di medicina generale e altri operatori sanitari. In questa prospettiva, l'idea dei "punti salute" territoriali rappresenta una possibile soluzione per garantire una presa in carico più efficace, soprattutto nelle aree a bassa densità abitativa.

Parallelamente, si evidenzia l'importanza di rafforzare la sanità domiciliare e i servizi territoriali, in coerenza con gli investimenti del PNRR, creando una rete integrata tra farmacie, case di comunità e ospedali di comunità.

Comunicazione, fiducia e contrasto alle fake news

La comunicazione emerge come uno dei fattori determinanti per il successo delle politiche sanitarie, in particolare per le vaccinazioni. La diffusione di disinformazione e fake news ha alimentato diffidenza e resistenza nella popolazione, rendendo necessario un cambio di paradigma comunicativo.

In questo contesto, il farmacista può svolgere un ruolo fondamentale come mediatore di informazione scientifica corretta, contribuendo a rafforzare la fiducia dei cittadini e a promuovere comportamenti preventivi.

Digitalizzazione e monitoraggio dei processi

L'integrazione digitale rappresenta un ulteriore elemento strategico, con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico e alle piattaforme di monitoraggio. La digitalizzazione consente di tracciare le attività, migliorare la continuità assistenziale e supportare la programmazione sanitaria.

È stato sottolineato come il monitoraggio continuo, anche a breve termine, sia essenziale per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e correggere eventuali criticità, favorendo un miglioramento costante del sistema.

Temi emersi

- **Evoluzione del SSN** verso un modello territoriale e sostenibile
- **Centralità della farmacia dei servizi** come presidio di prossimità
- **Necessità di una governance regionale** forte e coordinata
- **Disomogeneità tra ASL e territori** nell'applicazione delle politiche
- **Bassa copertura vaccinale** e fenomeno dell'esitazione vaccinale
- **Valore clinico ed economico** delle vaccinazioni
- **Ruolo strategico del farmacista** nel counseling e nella prevenzione
- **Importanza dell'integrazione tra farmacisti, medici** e altri professionisti
- **Criticità operative nelle farmacie**, soprattutto rurali
- **Impatto della comunicazione** e delle fake news sulla fiducia dei cittadini
- **Necessità di digitalizzazione** e interoperabilità dei dati sanitari
- **Ruolo della prevenzione** come leva per ridurre pressione su ospedali

Action points

- **Definire e attuare rapidamente accordi regionali operativi** per la farmacia dei servizi
- **Standardizzare protocolli, procedure e modelli organizzativi** tra ASL
- **Rafforzare il coordinamento** e la governance regionale
- **Ampliare il coinvolgimento delle farmacie** nelle campagne vaccinali
- **Promuovere modelli integrati** tra farmacisti e medici (es. "punti salute")
- **Incentivare la partecipazione delle farmacie rurali** con supporti economici e organizzativi
- **Potenziare la comunicazione istituzionale** e contrastare la disinformazione
- **Sviluppare strategie di engagement** per aumentare l'adesione vaccinale
- **Implementare pienamente il fascicolo sanitario elettronico** e l'interoperabilità dei dati
- **Introdurre sistemi di monitoraggio continuo** con valutazioni periodiche
- **Favorire la destagionalizzazione** delle vaccinazioni
- **Investire su formazione** e empowerment del farmacista
- **Integrare le farmacie** nei percorsi di screening e prevenzione
- **Orientare finanziamenti** e incentivi al raggiungimento di obiettivi concreti

Documento redatto sulla base dei contenuti discussi dai partecipanti:

Ippazio Cosimo Antonazzo, Ricercatore Dipartimento della Prevenzione Università degli studi di Ferrara

Francesco Bencivenga, UOS Prevenzione ed igiene sanitaria, Regione Campania

Massimo Bisogno, Responsabile Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, Regione Campania

Mario Flovilla, Presidente Federfarma Regione Campania

Annamaria Minicucci, Direzione Scientifica Motore Sanità

Loredana Raia, Presidente V Commissione Sanità e Sicurezza Sociale Regione Campania

Gennaro Saiello, Componente V Commissione Sanità e Sicurezza Sociale Regione Campania

Vincenzo Santagada, Presidente Ordine dei Farmacisti di Napoli

Raffaele Topo, Europarlamentare

Ugo Trama, Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Regione Campania

Alessandro Sanduzzi Zamparelli, Professore Malattie Apparato respiratorio e Responsabile Unità di Pneumologia Università Federico II di Napoli, Ospedale Monaldi

Con il contributo incondizionato di



CSL Seqirus



Comunicazione e redazione stampa
a cura di **www.mondosanita.it**

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Cristiana Arione - 348 5786647
Anna Maria Malpezzi - 329 9744772
segreteria@panaceascs.com



WWW.MOTORESANITA.IT